

(Segue da pag.3) La vera verità è che Gesù è sempre con noi. Lo ha affermato più e più volte, dimostrato con le opere anche quando ormai aveva dimostrato tutto. Continua a farlo, tutte le volte che ci perdiamo e percorriamo il sentiero dell'Amore al contrario perdendo la rotta. Egli lo aveva solennemente ribadito nel corso dell'ultima cena: quella sera spezzò il pane e promise che in esso sarebbe stato presente. Per sempre. Per tutti. Così gli occhi dei discepoli di Emmaus si aprono non appena egli spezza il pane. Da allora, ad ogni Messa, Gesù è nel Pane per noi. E ci mostra il sentiero, percorrendolo con noi. (Barbara e Adriano)

Punto chiave – Anche il sentiero di una coppia a volte può essere percorso al contrario: ci si può perdere, fermare, andare in direzioni diverse o semplicemente si può pensare di essere stati lasciati soli. E, per la verità, tutto ciò può davvero accadere. Perché noi siamo esseri umani, fallibili, confondibili, imperfetti. Tuttavia, anche in questo Dio è venuto in nostro soccorso. Perché una coppia non percorre la via dell'Amore da sola, Dio è con lei, alla sua destra per non farla vacillare. E se dovesse succederci di sentirci soli, abbandonati, disperati e confusi – anche nel cammino di coppia - dovremmo ricordarci dei discepoli Emmaus, i quali credevano di essere soli, ma non lo erano. Semplicemente, in un momento di sconforto, avevano cominciato a camminare al contrario. E, infatti, dopo aver lasciato che Gesù toccasse di nuovo i loro cuori, fanno nuovamente la strada, ma questa volta nella direzione giusta, verso l'Amore. Con il cuore ardente. (Barbara e Adriano)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi. Annotate poi, qui sotto o a parte, i vostri pensieri.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

• Per finire gustate e meditate questo pensiero di **s. Teresa di Calcutta**:
Quando non potrai camminare veloce, cammina. Quando non potrai camminare, usa il bastone. Però, non trattenerti mai!

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©



Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

III Domenica di PASQUA (anno A)

30/04/2017

Antifona d'ingresso

Acclamate al Signore da tutta la terra, cantate un inno al suo nome, rendetegli gloria, elevate la lode. Alleluia.

(Sal 66,1-2)

Colletta O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (At 2,14.22-33) *Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.*

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: “Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza”.

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: “questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione”. Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 15)

Rit: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **Rit:**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **Rit:**

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima; anche il mio corpo
riposa al sicuro, perché non abbandonerai la
mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo
fedele veda la fossa. **Rit:**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **Rit:**

SECONDA LETTURA (1Pt 1,17-21)

Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo - Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Lc 24,32)

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. **Alleluia.**

VANGELO (Lc 24,13-35) *Lo riconobbero nello spezzare il pane.*

+ **Dal Vangelo secondo Luca** **Gloria a te, o Signore**

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, come ci esorta l'apostolo Pietro, eleviamo la nostra preghiera a Dio, chiamandolo "Padre". Preghiamo insieme dicendo: **Padre nostro, ascoltaci.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Ti rendiamo grazie, Signore Gesù Cristo, che ti rendi presente in mezzo a noi riuniti nel tuo nome. Ti chiediamo di ascoltare il nostro grido d'aiuto e di venire incontro ai nostri dubbi di fede con la tua potente Parola e con il nutrimento spirituale del tuo Corpo. Tu che vivi e regni dei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in festa, e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

I discepoli riconobbero Gesù,
il Signore, nello spezzare il
pane. Alleluia. (cf. Lc 24,35)

Preghiera dopo la comunione

Guarda con bontà,
Signore, il tuo popolo, che hai rinnovato con i
sacramenti pasquali, e guidalo alla gloria incorruttibile
della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Il sentiero dell'Amore

Due discepoli sono in cammino con il cuore pesante: si allontanano da Gerusalemme dopo che tutto è finito. O, almeno, così a loro sembra essere. Il Cristo è stato crocifisso. E' morto soffrendo le sofferenze di un uomo. I due si sentono abbandonati, sconsolati, disperati, confusi. Tanto da mettere in discussione ciò a cui fino ad allora hanno assistito: "Noi speravamo che egli fosse colui che [...]". Tanto da mettere in discussione ciò che è appena accaduto: "Ma alcune donne [...] ci hanno sconvolti [...] dicono che egli è vivo". Come se Gesù non avesse dato in passato altre manifestazioni della Sua Potenza. Come se non fosse appena stato crocifisso per Amore, per amore anche loro. Anche Tommaso ha avuto bisogno di una prova ulteriore. E Cristo si è concesso a lui. Cristo si concede sempre a chi Lo ama, anche se quest'ultimo dubita. Perché Egli conosce la nostra debolezza, ne ha pietà. E soprattutto perché ci ama. I discepoli di Emmaus pensano che tutto sia finito e vanno via. Si allontanano da Gerusalemme così come dagli insegnamenti che hanno ricevuto e dall'Amore di Gesù. Percorrono il sentiero dell'Amore al contrario. E, per questo, si sentono abbandonati, sconsolati, disperati, confusi. La verità è che tutto è appena cominciato. Cristo è morto per mostrarci il sentiero della Vita, per percorrerlo con noi, stare alla nostra destra e non farci vacillare. I discepoli di Emmaus camminano, ma non sono soli. Cristo è con loro, lo è sempre stato: i loro occhi non lo riconoscono. Bastano così le parole di colui che sembra essere un semplice viandante per far tornare ad ardere il loro cuore. "Resta con noi" essi gli dicono. Sono parole tenere e familiari. Tutti noi le pronunciamo sempre rivolte a coloro che amiamo. Le indirizziamo a Gesù molto spesso.

(Continua a pag. 4) →

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©